

CURRICULUM VITAE ELENA FLORIDI



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome ELENA FLORIDI
Indirizzo ----
Telefono cellulare -----
E-mail ----
Nazionalità ----
Data di nascita -----

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date Dal 5/09/2016 (IMPIEGO ATTUALE)

Nome e indirizzo del datore di lavoro **Ministero della transizione ecologica (MiTE)**
Via Cristoforo Colombo, 44 - Roma

Tipo di attività Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento IPPC) e della direttiva 2012/18/UE (Seveso) relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

Tipo di impiego **Contratto a Tempo Indeterminato con profilo Area III – F2** presso la *Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, Divisione IV – Qualità dello Sviluppo*

Principali attività e responsabilità Attualmente a capo della Sezione “CENTRALI ED IMPIANTI OFFSHORE (COF)” della Div. IV con attività legate alla gestione dei procedimenti di rilascio/rinnovo/modifica delle AIA di competenza statale per le attività energetiche di combustione di combustibili (in installazioni con potenza termica > 300 MW tra cui le centrali a carbone di competenza statale), le piattaforme off-shore di coltivazione degli idrocarburi, gli impianti off-shore di ricompressione di gas naturale e le centrali di compressione.

- Componente del Gruppo di lavoro per la elaborazione delle “Linee Guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante e per la relativa informazione alla popolazione”, di cui all’art. 21 del D.Lgs. 105/2015.
- Partecipazione ai GdL “Esperienza operativa degli incidenti e quasi-incidenti” e “Valutazione dei Rapporti Finali di Ispezione” istituiti nell’ambito del Coordinamento Nazionale Seveso ex art. 11 del D.Lgs. 105/2015.

Date dal 16/04/2012 al 2/09/2016

Nome e indirizzo del datore di lavoro **Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)**
Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma

Tipo di attività Attività di valutazione del rischio ambientale delle sostanze chimiche, ai fini dell’attuazione del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche anche in connessione al regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Tipo di impiego **Contratto a Tempo Determinato (TD)** con profilo di III livello professionale – Tecnologo/Ricercatore, presso il Dipartimento nucleare, Rischio tecnologico e industriale.

Principali attività e responsabilità Attività inerente alla stima dell’esposizione e alla valutazione del rischio per l’ambiente in relazione ai pericoli delle sostanze durante tutto il ciclo di vita delle stesse, dalla produzione, distribuzione, e utilizzo fino alla fase di rifiuto, con riferimento ai comparti ambientali (acquatico [compresi sedimenti], terrestre, atmosferico, predatori al vertice della catena alimentare e micro-organismi nei sistemi trattamento acque reflue); analisi stima dei rilasci nell’ambiente considerando i diversi tipi di utilizzo, le diverse vie di rilascio, i comparti recettori e la scala spaziale delle emissioni; analisi dei processi di trasformazione e distribuzione delle sostanze nei diversi comparti.

- Partecipazione ai Gruppi di Lavoro per la Valutazione della sicurezza delle sostanze prioritarie inserite nel piano europeo di valutazione (CoRAP) e valutazione dei dossier di registrazione, previsti dal regolamento REACH, con riferimento agli aspetti di esposizione ambientale;

- Supporto alla DVA nell'ambito delle convenzioni internazionali inerenti alle sostanze chimiche (Minamata, Stoccolma, Basilea, Rotterdam) e Partecipazione alle attività (gruppi di lavoro e delegazioni internazionali) connesse agli accordi, convenzioni e trattati internazionali.
- Task Force per l'organizzazione della 4° Conferenza nazionale REACH
- Gruppo di Lavoro "Formazione e Informazione" presso il Ministero della Salute finalizzato alla formulazione/realizzazione di programmi di formazione e informazione in materia di sicurezza delle sostanze chimiche
- Gruppo di Lavoro "Coordinamento delle attività di enforcement armonizzate" presso il Ministero della Salute inerente i controlli di cui all'Accordo di Conferenza Stato – Regioni n. 181/CSR del 29 ottobre 2009.
- Partecipazione al Progetto "Tutor REACH" del Ministero della Salute per la realizzazione di un corso di formazione e aggiornamento on-line rivolto ai docenti delle scuole superiori
- Partecipazione al Progetto "Corso REACH-CLP per la pubblica amministrazione" del Ministero della Salute per la realizzazione di un corso di formazione e aggiornamento on-line rivolto alla pubblica amministrazione coinvolta nelle attività di vigilanza e controllo.
- Partecipazione allo studio ISPRA in tema di sostenibilità, prodotti di consumo e prevenzione dei rischi indoor

Date	Da gennaio 2003 ad aprile 2012
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto sull'Inquinamento Atmosferico <i>Via Salaria km 29,300 Monterotondo - Roma</i>
Tipo di attività	Supporto tecnico-scientifico legato all'attuazione della direttiva 2010/75/CE (IPPC/IED) relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento industriale, e della direttiva 2012/18/UE (Seveso) relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose. (Attività svolte presso la Direzione le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente).
Tipo di impiego	Contratto a tempo determinato (Tecnologo - III livello) /Assegno di ricerca/ Collaborazione professionale esterna
Principali attività	Competenze finalizzate alla tutela ambientale e all'analisi della valutazione degli effetti e delle incidenze derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio di insediamenti industriali di competenza statale. Gestione dei procedimenti di rilascio/rinnovo/modifica delle AIA di competenza statale e nella predisposizione di documentazione tecnica di riferimento (risposte a quesiti tecnici o contenzioso) e documenti discendenti da disposizioni normative (predisposizione norme di recepimento, inventari e banche dati), predisposizione di documenti tecnici ai fini degli scambi informativi con la CE sull'attuazione della direttiva Seveso. Effettuazione di ispezioni, in qualità di uditore, e di sopralluoghi post incidentali presso stabilimenti a rischio di incidente rilevante. Azioni di valutazione ed intervento specifico in aree critiche ad elevata concentrazione di stabilimenti a rischio di incidente rilevante (Siracusa). Connessioni e semplificazioni con altri procedimenti autorizzativi (IPPC, VIA). Predisposizione di elaborati tecnici (dossier) specifici per gli impianti soggetti ad AIA di competenza statale, anche ai fini del monitoraggio, a seguito del rilascio dell'AIA, dello stato qualitativo e temporale di attuazione delle prescrizioni. Partecipazione alle attività (gruppi di lavoro e delegazioni internazionali) connesse agli accordi, convenzioni e trattati internazionali (in ambito UNEP e OCSE) mirati alla prevenzione degli incidenti industriali (trasporto di sostanze, effetti transfrontalieri).
Principali partecipazioni	-Supporto tecnico alla DVA del Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Tavolo Tecnico istituito con l'obiettivo di definire il decreto di cui all'art. 13, c. 2, del D.Lgs. 334/99, recante criteri, procedure e linee guida per l'individuazione e la perimetrazione di aree ad elevata concentrazione di stabilimenti pericolosi. - Partecipazione alle Commissioni incaricate di effettuare il sopralluogo post incidentale di cui all'art. 24 c. 3 del D.Lgs. 334/99 presso stabilimenti soggetti alla direttiva Seveso, per approfondire le dinamiche dell'evento incidentale al fine della eventuale trasmissione delle relative informazioni alla CE. - Partecipazione al Gruppo Tecnico Ristretto – Quesiti istituito dalla DSA del Ministero dell'Ambiente per le risposte ai quesiti di natura tecnica riguardanti l'applicazione della direttiva Seveso - Partecipazione ai Gruppi Tecnici Ristretti "Scoping", "Infrastrutture" ed "Interventi

Interni” istituiti dalla DSA del Ministero dell’Ambiente nell’ambito delle attività della Commissione istruttoria nominata al fine di valutare lo Studio di sicurezza integrato dell’area industriale di Siracusa e di predisporre una proposta di piano degli interventi tecnico-gestionali da attuare nell’area.

- Partecipazione al Gruppo Tecnico Ristretto – “Banca Dati Incidenti Industriali” istituito dalla DSA del Ministero dell’Ambiente con l’obiettivo di predisporre una banca dati contenente tutte le informazioni sugli incidenti che hanno coinvolto sostanze pericolose ai sensi delle direttive 96/82/CE e 105/2005/CE occorsi in ambito nazionale.

- Partecipazione, in ambito CE, al X° Committee of Competent Authorities (Italia, Cagliari, ottobre 2003) responsabile per l’implementazione della direttiva Seveso.

- Partecipazione, in ambito OCSE ai lavori del “Working Group on Chemical Accidents”. Nel corso del “13th Meeting of the OECD Working Group on Chemical Accidents” (Francia, Parigi, novembre 2003) il Gruppo ha terminato la elaborazione dei documenti intitolati “Guiding Principles (GP) for Chemical Accidents Prevention, Preparedness and Response” e “Guidance on Safety Performance Indicators”, utili a prevenire, affrontare e rispondere ad un incidente chimico nonché a misurare il raggiungimento dei risultati prefissi nel campo della sicurezza

- Partecipazione, in ambito di CE, ai lavori del “Technical Working Group on Accident Reporting and Analysis”, con lo scopo di esaminare l’insieme dei report incidentali e di definire raccomandazioni per l’industria e le autorità competenti

- Partecipazione, in ambito CE, ai lavori del “Technical Working Group on Land Use Planning” (TWG 5). Gruppo istituito per definire una specifica guida sull’implementazione dell’art. 12 della Direttiva 96/82/CE per indirizzare e gestire le problematiche di pianificazione in vicinanza degli stabilimenti Seveso e per definire un database tecnico quale strumento per la valutazione della compatibilità tra gli stabilimenti Seveso e le aree sensibili

-Partecipazione, in ambito di CE, alla Mutual Joint Visit in Norvegia (Norvegia, Skien, giugno 2003). [Visite organizzate per prendere visione dell’implementazione della direttiva Seveso e del sistema delle ispezioni presso gli impianti nei diversi Stati Membri].

Date dal 01/2002 al 01/2003

Nome e indirizzo del datore di lavoro **Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo sostenibile (CIRPS)**
Piazza San Pietro in Vincoli, 10

Tipo di settore Attività di supporto tecnico-scientifico legate all’attuazione della direttiva 96/82/CE (oggi direttiva 2012/18/UE) relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso). (Attività svolte presso la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)).

Tipo di impiego Collaborazione coordinata e continuativa

Principali mansioni e responsabilità

- Predisposizione/revisione decreti nazionali di recepimento
- Definizione ed aggiornamento della documentazione tecnica di riferimento per l’applicazione delle disposizioni previste dalle direttive.
- Predisposizione/revisione documentazione tecnica di riferimento (quesiti tecnici, contenzioso, ...)
- Gestione/aggiornamento/monitoraggio di atti e documenti discendenti da disposizioni normative (inventario e banche dati)
- Predisposizione di documenti tecnici ai fini degli scambi informativi con la CE sull’attuazione della direttiva Seveso
- Partecipazione alle attività (gruppi di lavoro e delegazioni internazionali) connesse agli accordi, convenzioni e trattati internazionali (in ambito UNEP e OCSE) mirati alla prevenzione degli incidenti industriali (trasporto di sostanze, effetti transfrontalieri)

Principali partecipazioni

- Partecipazione, in ambito di CE, ai lavori del “Technical Working Group on Land Use Planning” (TWG 5).
- Partecipazione, in ambito OCSE, al “Special Review Meeting of the Revised Guiding Principles (GP)” e al “12th Meeting of the OECD Working Group on Chemical Accidents”
- Partecipazione, in qualità di uditor, alle verifiche ispettive presso stabilimenti soggetti agli adempimenti della direttiva Seveso

ISTRUZIONE

Anno 2001

Nome e tipo di istituto di istruzione Università “La Sapienza” di Roma

Principali materie professionali oggetto dello studio	“Rimozione dei metalli pesanti da acque destinate al consumo umano mediante processi a membrana e trattamenti di adsorbimento”. Tesi condotta presso l'ENEA, CR di Casaccia (Cesano, RM) - Relatore: Prof. Enrico Rolle, Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Strade.
Qualifica conseguita	Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, indirizzo Ambiente. (Voto 107/110)
Anno	2001
Nome e tipo di istituto di istruzione	Università “La Sapienza” di Roma
Principali materie professionali oggetto dello studio	Sicurezza del Lavoro e Difesa Ambientale
Qualifica conseguita	Conseguimento dell'attestato di cui all'articolo 10 del D.L. 494/96
Anno	2003
Qualifica conseguita	Abilitazione all'esercizio della professione e Iscrizione, fino al 2013, all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Data	4 dicembre 2018
Nome di istituto di formazione	FormezPA
Oggetto della formazione	Webinar “La VIA Regionale”
Data	7-21 maggio 2018 (30 ore)
Nome di istituto di formazione	SNA
Oggetto della formazione	“La riforma della conferenza di servizi (Corso avanzato)”
Data	9-16 aprile 2018 (12 ore)
Nome di istituto di formazione	SNA
Oggetto della formazione	“La riforma della conferenza di servizi (Corso base)”
Data	28 febbraio 2018
Nome di Istituto di Formazione	Ordine degli avvocati di Roma
Oggetto della formazione	La valutazione di impatto ambientale alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. 104/2017
Data	27-31 maggio 2013
Nome di istituto di formazione	Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e ISPRA
Oggetto della formazione	Corso di formazione per ispettori SGS (Sistema di Gestione della Sicurezza)
Data	25-26 settembre/ 1-2 ottobre 2012
Nome di istituto di formazione	Ministero della Salute
Oggetto della formazione	Corso di formazione “Ispettori centrali REACH - CLP”
Data	Luglio 2012
Nome di istituto di formazione	ISPRA
Oggetto della formazione	Corso di formazione “Preparazione all'attività di ispettore ambientale”
Data	Maggio 2011
Nome di istituto di formazione	Istituto Superiore Antincendi del Ministero dell'Interno
Oggetto della formazione	Seminario specialistico di formazione “Approfondimenti sulle ispezioni negli stabilimenti a rischio di incidente rilevante” organizzato nell'ambito del Corso Pilota di Alta Formazione “Realizzazione e gestione di piani per la sicurezza dei siti industriali” organizzato dal Ministero dell'Ambiente e dall'ISPRA
Data	Novembre 2008
Nome di istituto di formazione	ISPRA
Oggetto della formazione	Corso di formazione “Il rischio delle sostanze chimiche e il regolamento REACH”
Data	Ottobre 2003
Nome di istituto di formazione	Istituto Superiore di Sanità
Oggetto della formazione	Corso di formazione “Metodi di valutazione e gestione dei rischi locali di origine ambientale”

Partecipazione a altri convegni e workshop inerenti alle tematiche oggetto dell'attività svolta

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

MADRELINGUA ITALIANA

ALTRE LINGUA	INGLESE
• Capacità di lettura	Livello: ottimo
• Capacità di scrittura	Livello: buono
• Capacità di espressione orale	Livello: buono

CAPACITÀ E COMPETENZE INFORMATICHE

Sistema Operativi: Windows 98/2000/ XP/Windows 7
 Programmi di office automation: Microsoft Word, Microsoft Excel, Microsoft Power Point

PUBBLICAZIONI E RAPPORTI TECNICI

Anno	2019
Titolo	Da una prassi giurisprudenziale “di prestito” alla codifica dell’art. 272bis del D.Lgs. 152/06. Un nuovo riferimento per l’interprete. (C.Camilleri, N.V.Trotta, M.Vicaretti, L.De Giorgi, A.Fardelli, E.Floridi)
Tipologia di pubblicazione	Articolo in rivista Italian Journal of occupational and environmental hygiene
Anno	2018
Titolo	Indirizzi per la sperimentazione dei piani di emergenza esterna degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 105/2015. http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rischio_industriale/indirizzi_sperimentazionepee_apr2018.pdf
Tipologia di pubblicazione	Documento di indirizzo/Linea guida nazionale
Anno	2016
Titolo	Saggio “L’intervento informativo sul rischio chimico: struttura e contenuti” nel Volume “La comunicazione del rischio chimico. Sperimentazione e valutazione nelle scuole di Roma”. A. Decataldo, A. Fasanella, M. Maggi e AA.VV, Floridi E.
Tipologia di pubblicazione	Volume della collana di metodologia e ricerca sociale “Il riccio e la volpe” Ed. F. Angeli
Anno	2016
Titolo	“Rapporto nazionale pesticidi nelle acque. Dati 2013-2014. Edizione 2016” AA.VV. Floridi E.
Tipologia di pubblicazione	Rapporto tecnico 244/2016. [ISBN 978-88-448-0770-2].
Anno	2013
Titolo	“Nuova Convenzione di Minamata sul Mercurio. Obiettivi e iniziative per ridurre l’inquinamento da mercurio su scala globale” AA.VV, Floridi E.
Tipologia di pubblicazione	Articolo in rivista “Energie e Ambiente” numero 10, maggio 2013
Anno	2012
Titolo	“L’attuazione della direttiva Seveso in Italia. Il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e le successive modifiche e integrazioni” – P. Ceci, A. Fardelli, C. Cafaro, M. De Gregorio, M. Favaroni, E. Floridi, N. V. Trotta
Tipologia di pubblicazione	Libro [Codice ISBN 978-88-548-4855-9]
Anno	2010
Titolo	“Valutazione della compatibilità ambientale dei progetti di opera soggette alla procedura di VIA situate su aree circostanti gli insediamenti industriali a rischio di incidente rilevante – Gli elementi costitutivi della procedura prevista dall’articolo 14 del D.Lgs. 334/99 e dal DM LL.PP. 9 maggio 2001” - P. Ceci, A. Fardelli, E. Floridi
Tipologia di pubblicazione	Manuale tecnico [Codice ISBN 978-88-6224-004-8]
Anno	2008
Titolo	“Rapporto Finale della Commissione Istruttoria per la valutazione dello Studio di Sicurezza Integrato di area Priolo Gargallo – Augusta – Melilli - 9 maggio 2008” - Contributi di vari autori, tra cui E. Floridi.
Tipologia di pubblicazione	Rapporto tecnico (http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/vari/studio_sicurezza_integrato.pdf)
Anno	2008
Titolo	Land Use Planning Guidelines in the Context of Directives 96/82/EC and 105/2003/EC (SEVESO II)
Tipologia di pubblicazione	Guideline JRC European Commission [Codice ISBN: 978-92-79-09182-7; ISSN: 1018-5593; DOI: 10.2788/77804]. Contributi forniti, in qualità di componente di gruppi di lavoro in ambito CE
Anno	2007
Titolo	“Mappatura del rischio industriale in Italia” - Ricchiuti, A.; Lotti, A.; Astorri ;Graziani, L.;

	Maschio, G.; Lo Presti, G.; Santucci, A.; Ceci, P.; Floridi, E.; Favaroni, M.
Tipologia di pubblicazione	Rapporto APAT XX/2007 [Codice ISBN 978-88-448-0324-7]
Anno	DAL 2002 AL 2006
Titolo	“Review on activities of the european Working group on land Use planning, in the contest of article 12 of directive 96/82/EC, as amended by directive 2003/105/EC” - D’Anna M.L., Ricchiuti A., Capponi G., Delli Quadri F., Imbrisco M., De Nictolis P., Gagliardi R.V., Floridi E., Trotta N.V.. “Projects of the OECD’s Working Group on Chemical Accidents (WGCA)” - Ceci P., Floridi E., Trotta N.V.. “Analisi delle correlazioni tra le procedure di valutazione di impatto ambientale e gli obblighi della normativa Seveso” – Lo Presti G., D’Anna M.L., Vasile D’Agostino M., Ceci P., Fardelli A., Floridi E.. “Aree ad elevata concentrazione di stabilimenti: approccio allo studio di sicurezza integrato d’area di Siracusa” – D’Anna M. L., Santucci A., Ceci P., Fardelli A., Floridi E. “Gli Impianti soggetti all’autorizzazione Integrata Ambientale e la Prevenzione dei Rischi di Incidente Rilevante” - Ceci P., Fardelli A., Rotatori M., Floridi E., Trotta N.V.. “La direttiva Seveso II e il T.U.L.P.S. nel settore degli esplosivi” - Ceci P., Fardelli A., Floridi E., Capponi G., Bellagamba S, Marino A., Romano G..
Tipologia di pubblicazione	Atti dei Convegni Nazionali “Valutazione e Gestione del Rischio negli insediamenti civili ed industriali”, edizioni dal 2002 al 2006. Pisa.
Anno	2003
Titolo	Guiding Principles (GP) for Chemical Accidents Prevention, Preparedness and Response Guideline JRC European Commission. Traduzione italiana pubblicata nel 2005. [Codice ISBN 92-64-10181-0 – No. 53021 2003]
Tipologia di pubblicazione	Linea Guida. [Contributi forniti come partecipante a gruppi di lavoro in ambito OCSE]

**ATTIVITÀ DI
RELATORE/DOCENTE**

	6 maggio 2019
Data	Ministero dell’Interno/ISPRA/Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (presso l’Istituto superiore antincendi del Ministero dell’Interno, Roma)
Nome Istituto/Ente	“La direttiva IED sulla prevenzione e il controllo integrati dell’inquinamento (IPPC) e la sua applicazione in Italia” (Relatore nell’ambito del Corso per Ispettori sul Sistema di Gestione della Sicurezza in ambito disciplina Seveso).
Titolo della relazione	6 ottobre 2010
Data	ISPRA e Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (presso l’Istituto superiore antincendi del Ministero dell’Interno, Roma)
Nome Istituto/Ente	“Le verifiche ispettive ministeriali presso gli stabilimenti soggetti al D.Lgs. 334/99” nell’ambito del Corso Pilota di Alta Formazione - Realizzazione e gestione di piani per la sicurezza dei siti industriali.
Titolo della relazione	Maggio 2010
Data	Istituto A. Manieri di Roma
Nome Istituto/Ente	“Disposizioni generali in materia di protezione della salute e sicurezza dei lavoratori - D.Lgs. 81/2008” nel corso di formazione professionale approvato dalla Regione Lazio.
Titolo della docenza	Settembre 2007 - Ottobre 2007
Data	Gennaio 2005 - Marzo 2005
Data	Istituto A. Manieri di Roma
Nome Istituto/Ente	“Applicazione del D.Lgs. 626/94” in 4 corsi IFTS autorizzati e finanziati dalla Regione Lazio con i fondi del Fondo Sociale Europeo.
Titolo della docenza	

Ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente curriculum.

Il sottoscritto in merito ai dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018.

Si autorizza il trattamento dei dati e la pubblicazione da parte della Regione Lazio.

Roma, 29/12/2021

Elena Floridi